

IL CITTADINO ITALIANO

Direzione ed Amministrazione: Udine, Via della Posta, 16. — Inserzioni nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60, in terza pagina sopra la firma del gerente 40, dopo la firma 30, in quarta pagina 20. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni, eccetto i festivi

In tutta ITALIA: anno L. 20 - semestre L. 11 - trimestre L. 6 - mese L. 2
— ESTERO: anno L. 32 - semestre L. 16 - trimestre L. 9 — Le associazioni non disdette si intendono rinnovate. — Non si restituiscono i manoscritti. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

LE INSERZIONI per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio annunci del Cittadino Italiano, via della Posta 16, UDINE. — Per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO, Via S. Paolo 11. — ROMA, Via di Pietra 91. — GENOVA, Piazza Fontane Marose. — PARIGI, Rue Perdonnet, 14.

Raccomandiamo

ai M. M. R. R. Parroci della nostra arcidiocesi, ai quali fosse pervenuto l'opuscolo contenente il discorso coi relativi applausi, incidenti e le non meno relative interruzioni; non che la risposta con la relativa replica, e per di più anche i documenti postumi, col quale con la quale coi quali e con le quali il non mai abbastanza ammirato Leopoldo Pullè sostenne — *Orazio sol contro Toscana tutta* — la sua interpellanza alla Camera sul clericalismo e sui connessi e collaterali del medesimo — a respingere — in atto di protesta contro le sue *senili* conclusioni — il non sullodato opuscolo.

Questo raccomanda pure l'Unità cattolica; questo raccomandano i fogli cattolici in generale e l'Ancora di Padova in particolare aggiunge essere il nome del benemerito cigno che cantò l'ultimo lugubre canto sopra un mondo che si sciascia — essere — per quella sua interpellanza e più ancora per la diffusione datale con la stampa — divenuto a Verona così celebre, così rinomato, così illustre, così conosciuto, che sulla fascia basta scrivere, come indirizzo, le sole semplici parole:

Deputato Pullè

VERONA

Noi siamo pienamente sicuri che sull'esempio degli altri parroci del restante Veneto e della Lombardia, anche i nostri faranno al poco felice *trombettiere* delle cinque campagne rimangiare le parole emesse e di nuovo immaginizzare la carta — *proh dolor* — troppo inutilmente smaganizzata!

Il Pullè domanda nella sua interpellanza ferri e manette pel clero che al tempo delle elezioni fa propaganda di... *astensionismo*. Or bene, omettendo i begli esempi di serietà che ci offrono gli onorevoli seduti a Montecitorio; omettendo lo stato impossibile creato dalla massoneria fra Vaticano e Quirinale stato che proibisce assolutamente ai veri fedeli di accorrere in sostegno del secondo, se prima in via amichevole il governo — non massone — non abbia appianato e sciolto la questione romana; omettendo tutto questo presentiamo al Pullè sott'occhio quanto, scrivono i *Tribunali* di Milano riguardo a elezioni politiche e poi dica se convenga o meno ai cattolici astenersi da una tale gazzarra elettorale ormai generalizzata e resa incurabile.

«Gli elettori di alcuni collegi hanno tanto nel sangue il veleno della incoscienza della loro funzione e della tendenza alla corruzione, che in un Comune vicino a Milano, già illustre per grandiosi bivacchi elettorali, il Comune di Rho, nelle non lontane elezioni commerciali, molti dopo aver votato, si sono ingenuamente presentati al presidente del seggio, un magistrato, per chiedere dove dovevano rivolgersi per essere pagati!»

Senza commenti!

Leggo sulla *Gazzetta di Venezia* di oggi un trefiletto che ha per titolo «Le sconfitte dell'Estrema sinistra». Apro i giornali radicali e lessi e leggo: «La sconfitta della maggioranza».

Quando lo dicono loro, si deve credere. Ma allora abbiamo destra e sinistra sconfitte; cioè tutto il Parlamento deputativo... sconfitto. E chi lo sconfisse? Nessuno. Si è sconfitto da sé. La sinistra coll'ostinazione e

coll'appello al paese; la destra con la reazione e con le illegalità.

Cittadini d'Italia, che ci volete fare di tanti sconfitti?... Coprirli del vostro disprezzo, è crudele; avvolgerli nel manto della vostra compassione, è puerile... mandarli a raggiungere Cronye a S. Elena sarebbe salutare e decoroso. Ma ciò non potendo, che farete? In eventuali elezioni politiche non rimandate sconfitti a Montecitorio e — per un senso di civile carità — non mandate là persone onorate a farsi sconfiggere... nemmeno il glorioso Pullè.

p.r.

Politica, amministrazione e commercio

(Nostra corrispondenza)

ROMA, 5. (Lucano). — Per cominciare con una bellina. — Si va dicendo che alla ripresa dei lavori parlamentari, Laudisi, relatore della petizione dei maestri elementari, presenterà alla Camera la proposta di legge riguardante le rendite delle Opere Pie. Il disegno di legge tenderà a impiegare buona parte di queste rendite a beneficio dell'istruzione popolare, e conterà anche la proposta di una tassa su tutte le feste religiose e civili, impiegando il reddito nell'istituzione dell'asse scolastico provinciale. E poi dite che in Italia non sanno fare le cose per bene!

Nel mondo infernale. — Anche il mondo massonico romano è in rivoluzione per la nota circolare del gran maestro Nathan. Mi consta che una loggia di Roma — è precisamente una delle ultime fondate e trovasi nei quartieri alti della città — è stata la prima a ribellarsi contro l'ordine nathaniano. Si dice che il Grande Oriente prenderebbe dei provvedimenti e, come si dice in gergo massonico, la *demolirebbe* se persistesse nella sua linea di condotta.

Una nuova sotto-eccellenza. — Il maggior generale Zanelli Bonaventura fu nominato sotto-segretario di Stato alla guerra.

Il Tevere in piena. — Il Tevere, quantunque accenni a decessere, secondo i telegrammi pervenuti da Orte al genio civile, si mantiene tuttora altissimo, allagando le campagne e invadendo i sotterranei della città, compresi quelli del Pantheon.

A bocca asciutta. — Oggi molta folla attendeva dinanzi alla chiesa di San Carlo sul Corso la ripresa delle prediche di Padre Teodosio — sospese per le manifestazioni a cui avevano dato luogo. A un certo punto un avviso manoscritto affisso alla porta della sagrestia annunciò che la predica era rinviata per cause impreviste. Mi consta invece che Padre Teodosio è leggermente ammalato. Soltanto dopo due ore la folla si rassegnò a sciogliersi.

Per la trasformazione dell'artiglieria. — È stato stabilito che sino a quando il Parlamento non approverà il progetto di maggiori spese per trasformazione dell'artiglieria, i fondi vengano prelevati dal bilancio della guerra, nella misura che sarà permessa e intanto s'incominci il lavoro nelle varie acciaierie del Regno.

Deputati all'Esposizione di Parigi. — Parecchi deputati hanno aderito all'invito di recarsi all'inaugurazione dell'Esposizione internazionale di Parigi. A Corte si smentisce che in tale circostanza i principi di Napoli interverranno.

La produzione dell'olio d'oliva in Italia. — Dalle notizie telegrafiche giunte al Ministero di Agricoltura risulta che la produzione dell'olio di oliva in Italia nell'anno agrario 1899-900 è stata di circa ettolitri 820 mila. La produzione è stata scarsissima in tutta l'Italia sia perchè in parecchie regioni la fioritura fu deficiente per la ricorrenza dell'annata vuota sia perchè

la siccità troppo resistente arrestò lo sviluppo del frutto, sia infine perchè la mosca olearia comparsa intensamente in tutti gli oliveti del Regno, distrusse quasi completamente le olive.

Il crollo di una fabbrica di carboni artificiali. — Stamane causa le insistenti piogge, al Monte San Gennaro dei Poveri, presso Capodimonte, crollava il muro di un giardino di proprietà di Achille Delgaudio. Le macerie precipitarono sul tetto sottostante della fabbrica di carboni artificiali appartenente allo stesso Delgaudio determinando il crollo dell'edificio. Di otto persone che si trovavano nella fabbrica, due furono estratte cadaveri informi, cinque ferite non gravemente che furono trasportate agli Incurabili. Proseguono attivamente i lavori di sgombrò per trovare l'ultimo operaio di cui finora ignorasi la sorte.

Il sesto centenario della visione dantesca. — Notizie pervenute alla Minerva informano che il centenario della visione dantesca fu festeggiato con conferenze scolastiche a Ravenna, a Pavia, a Livorno, a Siena, a Messina, a Perugia, ecc. Le conferenze furono tenute presso tutti iicei governativi, presente l'intera scolaresca.

Ordinanza sanitaria. — Un'ordinanza diurna di sanità revoca l'ordinanza del 17 agosto 1899 dichiarante infetti di peste i porti del Portogallo.

Concorso che si vuol sopprimere. — Visti gli scarsi risultati del concorso annuale drammatico italiano, l'onorevole Baecelli sarebbe disposto a sopprimerlo.

Lo ha trovato

È da qualche mese che l'on. Pelloux funzionava in Italia da ministro dell'interno e da ministro della guerra. Non che egli non fosse capace di fare questo e... altro, ma la cosa cominciava ad apparir proprio strana.

Si diceva: o nessuno degli uomini politici vuol entrare a far parte del ministero Pelloux. Pelloux non trova tra i parlamentari persona idonea per coprire l'alto ufficio.

Sabato peraltro un decreto reale scioglieva la questione e sfatava i dubbi. Quel decreto annunciava all'Italia che Pelloux aveva trovato il suo compagno per la guerra e lo aveva trovato nella persona del generale Ciarolano Ponza di Sammartino, del quale eccovi un cenno biografico:

Egli è figlio del senatore Ponza di San Martino, il quale nel settembre 1870 recava a Pio IX la lettera di Vittorio Emanuele preannunciante l'ingresso delle truppe italiane a Roma.

Ha 57 anni ed è tra i più giovani tenenti generali che conti l'esercito. Dal '96 al '98 fu aiutante di campo di S. M. il Re. Dicono che abbia cultura più che mediocre, energia più che sufficiente e intelligenza più che ordinaria. Dal 1882 al 1884 funzionò da sotto-eccellenza di Pelloux quando questi reggeva il ministero della guerra.

Non facendo parte la neo-eccellenza del Parlamento italiano, il re lo nominò ieri senatore del regno. E ieri mattina prestò giuramento nelle mani del re e ricevette da Pelloux la consegna del dicastero.

Noi e... gli altri

Questo lo scriviamo pel foglio di Ferruccio Macola.

Un corrispondente di quel giornale, parlando delle prediche sospese nella chiesa di S. Carlo al Corso in Roma, chiamò il quaresimalista P. Teodosio col grazioso epiteto di *turbolento*.

Se tale epiteto fosse stato da un giornale radicale o clericale lanciato a Macola, questi avrebbe senz'altro man-

dato i padri per un duello o l'uscire per un processo.

Invece è il suo foglio che ingiuria, che denigra un illustre frate; e questi si limita a scrivergli la seguente cartolina che appunto leggiamo risposta nella *Gazzetta* di oggi:

«Onorevole signor Direttore,

A caso mi è venuto in mano il n. 92 del suo giornale e mi trovo in esso caratterizzato come *turbolento*. Capisco la leggerezza di certi corrispondenti che senza entrare mai in chiesa giudicano un predicatore: ma l'ingiuria falsa, la bugia non posso sostenerla. L'invito adunque a nome della verità e dell'onesta a ritirare quell'epiteto. Venga a Roma e domandi di P. Teodosio e le diranno se egli è turbolento. Fido nella sua onestà e vi faccio appello. Il resto verrebbe da sé.

Roma, Via Merulana 4 aprile 1900.

Suo dev. P. Teodosio.»

Che modo di agire educato e cavalleresco hanno sempre i... clericali!

Notizie Vaticane

La distribuzione delle palme. — Facendosi ieri al Vaticano la distribuzione delle palme agli addetti alla Corte Pontificia, l'E.mo Card. Mocenni e il com. Puccinelli, maestro di casa dei Santissimi PP. AA. presentarono al Santo Padre la palma a Lui destinata. È un bellissimo lavoro delle monache di S. Antonio, le quali godono il privilegio della lavorazione delle palme anzidette. È adorna di fiori, fregi e pitture, ed ha all'intorno bellissime vedute e meandri, eseguiti con foglie di palma.

Immenso numero di forestieri assistette ieri a S. Pietro e nelle basiliche alla tradizionale festa delle palme.

Il precetto pasquale in Vaticano. — Oggi, alle sette nella cappella Paolina l'E.mo Mons. Della Volpe, maggiordomo, celebrò la Messa e distribuì la S. Comunione alla Nobile Famiglia Pontificia Laica, in soddisfazione del precetto pasquale.

Giovedì il S. Padre celebrerà nella sua privata cappella la Santa Messa e distribuirà la Santa Comunione ai membri della nobile famiglia pontificia ecclesiastica.

Pellegrini ricevuti dal Papa. — Sabato a mezzogiorno in punto il Santo Padre scese nella Cappella Sistina per ivi ricevere un gruppo di pellegrini polacchi e moravi, ottantasette marinai della nave-scuola *Dixie* sei ufficiali, il cappellano e moltissimi forestieri.

I prossimi pellegrinaggi. — Una lettera privata del conte Harmel riferisce che le iscrizioni pel pellegrinaggio operaio francese, che sarà a Roma per la canonizzazione del beato Lasalle e della beata Rita da Cascia, procedono alacramente in tutti i dipartimenti della Francia e con splendidi risultati. Il conte Harmel prevede che il numero dei pellegrini francesi sarà maggiore di quanti pellegrinaggi francesi ebbero mai in Roma. Anche il pellegrinaggio delle province meridionali d'Italia lascia molto sperare in ottimo successo. Roma è ora affollatissima di forestieri, venuti per le funzioni solenni della settimana santa che si celebrano ogni anno in tutte le Basiliche della città.

Il card. Parocchi ammalato. — Il card. Parocchi continua ad essere malato; siccome soffre di male cardiaco il suo stato ispira inquietudine.

Il dottor Pastor in Vaticano. — Il dottor Pastor, il grande storico cattolico tedesco, che presentemente nella biblioteca del Vaticano sta compiendo il quarto volume della sua *Storia dei Papi*, ha avuto l'onore di una privata audienza presso S.S. Leone XIII. Il Papa, che già conosceva l'erudito

lavoro tradotto in italiano, compiacquevasi di congratularsi con l'autore, e di chiedergli notizie intorno alla *Storia della Germania* di Jansen che il Pastor si è assunto l'incarico di condurre a compimento. Leone XIII impartendo la sua benedizione al grande scienziato cattolico, facevagli dono della sua fotografia resa più preziosa da un suo autografo.

Pel 90.º onomastico del S. Padre. — La società Cattolica Tiberina, ha ideato e promosso una dimostrazione si affetto verso il S. Padre, invitando i cattolici di tutto il mondo a prendervi parte. Ha fatto stampare una speciale cartolina, portante un filiale omaggio al Pontefice e la richiesta della sua benedizione, da spedirsi dai cattolici al S. Padre, prima del 19 agosto suo nonagesimo onomastico.

A tale cartolina uniforme per tutti i paesi, a simboleggiare l'unità della fede e la concordia dei sentimenti di tutti i cattolici, è annesso un cartoncino da staccarsi e ritenersi come ricordo dai mittenti, nel quale è impressa l'augusta effigie del Sommo Pontefice, con l'attestato della benedizione che si è degnato accordare a tutti quelli che prenderanno parte all'omaggio. Di detta cartolina saranno tirate più edizioni in tutte le lingue. Affinchè specialmente gli operai partecipino a questa solenne manifestazione, la cartolina sarà messa in vendita ad un prezzo minimo.

Un musicista che si fa religioso

Scrivono all'Osservatore Romano:

«Il maestro Guido Spinelli De Girolamo, esimio cultore dell'arte musicale e reputato maestro, ha da poco indossato l'abito di frate minore.»

Lo Spinelli, fino da' suoi primi anni, rivelava un ingegno non comune per la musica, e conseguì, per le sue composizioni, importanti premi in vari concorsi sia nazionali che stranieri.

Permettetemi intanto che vi ricordi qualche suo trionfo. Cominciò a studiare i suoni sotto la guida del P. Gesualdo da Foggia, dei frati minori, e, dopo 7 mesi appena di studio, compose una prima *Elegia* dedicata al Cardinale Gennaro Portanova. Questa *Elegia*, presentata ad un concorso a Parigi, nel gennaio del 1894, fra 253 concorrenti a 17 premi, vinse il diploma d'onore. Nel 1895, in un concorso a Firenze, ebbe felice risultato una sua composizione dal titolo *La Passione* (Manzoni). Nello stesso anno presentò a Roma, con ottimo successo, *La Risurrezione*; a Napoli, nel 1897, fu ammirata la *Sinfonia in 3 parti*: Inferno, Purgatorio, Paradiso di Dante. A Londra, nel 1899, applauditissimo l'oratorio *S. Francesco d'Assisi*. Il maestro Spinelli inoltre ha composto una infinità di lavori, di cui avremmo il piacere d'ammirarne qualcuno. Ricordiammo *La regina di Léone*, melodramma in 1 atto ed 1 prologo; *I Pezzenti*, fantasia; *Francesca da Rimini*, sinfonia; *Ave Maria*, parole di Sua Santità; ed in ultimo a Parigi, banditosi dalla Società musicale G. Verdi un concorso per una *Messa di requiem*, fra 3548 concorrenti risultò il 153°.

Giovanni Spinelli, dunque, incominciò il suo studio col P. Gesualdo da Foggia dei frati minori, e per mirabile disposizione di Dio, dopo molte vicende e contrarietà da parte di chi si opponeva alla sua vocazione, si iscrisse alla Provincia dei Santi 7 martiri di Calabria e vestì l'abito francescano, prendendo il nome di fra Guido. Mercè gli aiuti e le ispirazioni del *Serafino dell'Umbria*, alla cui milizia ha voluto arruolarsi, egli senza dubbio concorrerà a scuotere la Calabria, negli slanci della fede e dell'operosità cattolica.

Intanto apprendo con piacere che si

è stabilito di tenere diversi concerti orchestrali-coral di musica sacra nei tre capoluoghi di quella regione calabrese, eseguendosi dal suddetto musicista, musica dell'esimio D. Perosi e del P. Hartmann e musica propria.

Il Sommo Pontefice cacciatore

Un articolo della *Rivista Cinegetica* di Milano, interessantissimo, perchè ci rivela che il Sommo Pontefice è stato un devoto di S. Uberto, racconta diverse avventure capitate al Papa che coltivava questa passione fin dall'età di quattordici anni. Ne togliamo qualche notizia.

«Alunno del Collegio romano, al tempo delle vacanze si recava nella natia Carpineto, e così scriveva al fratello Giambattista: «Grazie della sollecitudine con la quale mi avete spedito il fucile che mi servi nelle vacanze dello scorso anno. Lo faccio tosto rimettere dal brunitore, perchè mi pare un po' arrugginito e duro assai nello scatto».

Piacevole è l'aneddoto in cui racconta che il Santo Padre recatosi il 30 settembre 1857 a Carpeneto vi si trattenne fino al 2 di novembre, e un giorno avendo ripigliato il fucile tirò a una quaglia che spallò magistralmente, essendogli da lungo tempo fuori esercizio. L'articolo finisce facendoci conoscere che a Sua Santità, anche all'età di sessant'anni, e quando era vescovo nunzio apostolico, cardinale, la caccia sorrideva ancora.

Solo che al fucile aveva sostituito le reti. E quando fu Papa, nei vasti giardini del Vaticano, furono messe delle reti, rizzati i paretai, il roccolo, richiami, zimbelli e altro. Però appena catturato un piccolo stuolo di volatili Leone XIII loro restituiva la libertà godendo immensamente dei loro trilli di gioia.»

Mentre la Regina viaggia l'Irlanda

La regina Vittoria ha fatto il suo ingresso nella capitale d'Irlanda festeggiatissima.

Gli irlandesi annettono grandi speranze alla visita della bella Sovrana, e i loro capi sono decisi ad usare ogni insistenza presso il Governo di Londra. Abbiamo oggi un saggio di ciò.

Il signor Redmond, in un recente discorso pubblico, riferendosi al fatto che il luogotenente d'Irlanda deve professare la religione anglicana, disse: «Quando la regina si recherà in Irlanda, per primo suo atto tolga l'intollerabile insulto che ancora esiste nel libro dello Statuto inglese in riguardo del luogotenente irlandese, che non possa cioè appartenere a quella religione che è la religione del popolo irlandese, che egli possa portare il tradizionale trifoglio, Shamrock, ma che non possa professare la religione di San Patrizio.»

La protestante *Westminster Gazette*, commentando le parole dell'on. Redmond, dice: «Non v'ha bisogno di confessare che noi saremmo oltremodo lieti se questo venisse fatto; ma noi dubitiamo che costituzionalmente si possa farlo. Pure è certamente un'anomalia che il viceré delle Indie possa essere un cattolico romano, e non il lord luogotenente d'Irlanda, è solamente aggiunge insulto alla ingiuria il fatto che si tratta di una regione cattolico-romana.»

I premi per la marina mercantile

Il Re ha firmato ieri il decreto riprodotto nel testo dell'art. 2 del progetto presentato alla Camera sui provvedimenti della marina mercantile.

Ecco il testo del decreto che dovrà presentarsi al Parlamento per essere convertito in legge: Fino a nuove disposizioni legislative intorno alla marina mercantile l'applicazione di quelle ora vigenti e contenute nei capi 1° e 2° della legge 23 luglio 1896 num. 328, riunione limitata alle navi per le quali fosse stata fatta dichiarazione di costruzione entro il 30 novembre 1899 e per la commissione della quale esistono contratti definitivi non subordinati alla condizione del mantenimento totale o parziale della suddetta legge 23 luglio 1896 num. 318, legalmente registrati entro il 20 ottobre successivo e consegnati in copia autentica al ministero della marina entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente decreto,

purchè esse sieno pronte a prendere il mare per l'esercizio traffico prima del 1° luglio 1892.

I compensi dovuti per effetto del presente provvedimento pagheransi in quattro rate eguali senza computo dei frutti nell'esercizio finanziario 1900-1901 e successivi.

I ribassi ferroviari

Telegrafano da Roma, 8:

Il Consiglio dei ministri approvò la riforma per le concessioni dei biglietti ferroviari a prezzi ridotti. Le attuali sedici concessioni saranno raggruppate a tre soltanto; rimarranno cioè le riduzioni del 60 0/0 per gli operai e i coloni alla terza classe e quella del 75 0/0 per i militari, veterani ed elettori politici, per gli scrofolosi, ammalati indigenti. Tutte le altre verranno riunite in un solo ribasso scolare del 40 0/0 per i primi 200 chilometri e del 50 0/0 per le percorrenze da 200 a 400 chilometri, del 60 0/0 per le percorrenze ulteriori. Quest'ultimo comprende anche le due concessioni a favore degli impiegati dell'amministrazione centrale e di quelle provinciali. Il provvedimento è accompagnato da alcune speciali agevolazioni per gli impiegati, come la validità dei biglietti per 15 giorni, il diritto alle fermate intermedie, l'applicazione del massimo ribasso, la concessione del libretto e degli scontrini anche alle famiglie, l'ammissione al libretto per le altre categorie del personale, la estensione della facoltà di seguire vie diverse dalle normali, l'abolizione del vincolo dei viaggi di andata e ritorno ed altri vantaggi di minore importanza ma sempre di notevole utilità pratica. La riforma subordinata alla estensione dei ribassi ai maestri elementari e alle loro famiglie e agli operai braccianti che emigrano oltre mare, verrà approvata al più presto.

Concorso Nazionale Mandolinistico

In occasione dell'Esposizione Agricola, Industriale, Artistica che avrà luogo in Verona, il Club Mandolinistico Veronese ha indetto per il 16 e 17 del p. v. giugno un Concorso Nazionale fra Società di Mandolinisti e Chitarristi, sotto il patronato del Comitato dell'Esposizione stessa.

Il Concorso comprenderà due categorie: I.ª Categoria — Società il cui numero di esecutori sia di 16 o più — II.ª Categoria — Società il cui numero sia non inferiore a 10 e non superiore a 15.

Ogni Società concorrente dovrà eseguire due pezzi, di cui uno d'obbligo e l'altro a propria scelta.

Saranno assegnati premi in denaro, medaglie e diplomi. Le Società che intendono prender parte al Concorso dovranno entro il giorno 30 del corrente mese farne domanda per iscritto alla Presidenza del Club Mandolinistico Veronese, la quale si farà premura di far tenere ad ogni richiedente il relativo Regolamento. Alle società concorrenti verranno concesse speciali facilitazioni ferroviarie.

Notizie Estere

Una supplica ai principi di Galles. — Bruxelles, 8. — I genitori del Sidpo diressero una supplica alla regina Vittoria ed al principe di Galles a favore del figlio, che compreso dalla portata del delitto commesso per gli eccitamenti malsani di chi abusò della sua inesperienza, piange con essi ed implora il perdono.

Revolverata a salve! — Bruxelles, 8. — I periti di Bruxelles contrariamente a quelli di Copenaghen dicono che i colpi esplosi non sono due ma uno solo e senza palla.

Ulteriori informazioni. — Bruxelles, 8. — Per l'attentato contro il principe di Galles sono finora accusate formalmente quattro persone e cioè l'autore diretto dell'attentato, Sidpo, la persona che fornì la rivoltella e i due operai che sono designati come gli autori morali dell'attentato. Circa gli altri compagni di Sidpo l'autorità non ha preso alcuna decisione definitiva. Il governo ha inviato a Copenaghen una commissione giudiziaria, la quale dovrà interrogare il principe di Galles e le persone del suo seguito. Da Copenaghen si ha che il principe di Galles ha ricevuto oggi l'inviato francese Jusserand, il quale, per inca-

rico del presidente della repubblica, Loubet, espresse al principe le felicitazioni del Governo e del popolo francese per lo scampato pericolo.

La guerra nel Transvaal. — Londra, 8. — Da Ladysmith telegrafano che i boeri del Biggarsberg raddoppiano di attività. Credesi che si proponga di avanzare per Kelpmakaam onde minacciare il fianco destro di Buller.

Un ultimatum alla Cina. — Shanghai, 8. — Le potenze hanno diretto al Taung-Li-Yamen una nota chiedente lo scioglimento della società dei *boxers*, che diede origine ultimamente a disordini e fatti di sangue. Parecchie legazioni si sono provvedute di guardie navali; parecchie navi da guerra si trovano a Ta-Ku.

Morto uno — viene l'altro. — Gibuti, 8. — È giunta qui la voce che è avvenuto il 13 marzo a Didga (Agaden) uno scontro tra i soldati di Degiac Banti, governatore di Harrar, e i seguaci del nuovo Khalifa apparso in quelle regioni. Gli abissini riportarono vittoria. Menelik invierebbe tuttavia nuovi rinforzi.

L'abate Perosi a Liegi. — L'accoglienza fatta al maestro Perosi dai fogli e da ogni classe di persone, è stata una delle più lusinghiere per l'illustre e modesto maestro. Fervono frattanto le prove per l'esecuzione dell'Oratorio il Natale. La *Gazzetta di Liegi* del 4 corrente, a tale proposito dice: «Abbiamo assistito alla prova generale con cori ed orchestra, dell'Oratorio del Perosi il Natale. Dirigeva lo stesso autore con una maestria tutta italiana. Egli non è soltanto uno dei migliori compositori moderni, ma eziandio un direttore di prim'ordine. L'opera bellissima e modernissima, con melodie di una freschezza abbagliante, è attualmente giunta al suo termine. Il concerto del 5 Aprile costituirà per certo uno strepitoso successo, e sarà asserito negli annali della musica a Liegi, e non vi sarà certo da stupire al vedere riuniti, sotto la direzione di un sacerdote straniero, in un medesimo sentimento di artistica cortesia, i discepoli di Grétry, e i membri della *Legia*, che per la prima volta, confonderanno le loro file».

Notizie Italiane

Un caso strano. — Palermo, 8. — Un curioso fenomeno si è osservato a Noto, nel cenobio di Santa Maria della Scala. Un pilastro nell'interno della chiesa oscilla visibilmente al suono di una delle campane, mentre ciò non avviene quando tutte le campane suonano insieme. Molti professori si recano ad osservare le oscillazioni del pilastro; alcuni vorrebbero spiegare il fatto colle interferenze delle onde sonore, ma con ciò il fenomeno non pare perfettamente spiegato.

Un commendatore che sa il fatto suo. — Napoli, 8. — Oggi si è costituito il comm. Avallone, ex sindaco di Torre Annunziata, responsabile di complicità con gli assessori ed il segretario comunale di peculato e falso.

I primi frutti della Costituzione. — Torino, 8. — Oggi il pretore Urbano con elaboratissima sentenza condannò a quindici giorni di prigione lo studente Chiappari, noto corrispondente dell'*Avanti!*, nonché Uccelletti rivenditore di giornali torinesi, socialista, i quali furono arrestati domenica scorsa all'arrivo degli on. Costa e Morgari per aver gridato: *Viva la Costituzione!* Gli altri due coimputati furono condannati a dieci giorni di carcere nonchè alle spese processuali.

Commemorazione delle X giornate. — Brescia, 8. — Oggi le associazioni popolari della città e della provincia commemorarono la decade bresciana del 1849. Alle ore 9 il corteo partì da piazza del Comune, formato da oltre 50 rappresentanze con splendide corone, bandiere e musiche. Intervenne l'on. Bonardi e al cimitero parlò l'ex deputato Comini. Il corteo ritornò in città e depose le corone sul monumento a Tito Speri, sciogliendosi alle ore 11.

Una Università popolare a Milano? — Milano 8. — Nell'aula magna dell'Istituto tecnico si tenne una numerosa adunanza allo scopo di gettare le basi di una grande Università popolare. Vi furono parecchi discorsi: tra questi notevoli quelli di Brentari, Turati, Kulisciof e prof. Cicotti. Pre-

siedeva il dott. Filippetti, consigliere comunale socialista. Infine si incaricò il comitato di studiare ancora la proposta.

Contro il progetto Carmine. — Bologna, 8. — È stata tenuta oggi un'adunanza popolare nella sala dei Notai, per iniziativa della Camera del Lavoro, contro l'art. 7 del progetto di legge Boselli-Carmine il quale stabilisce la tassa di ricchezza mobile sulla mano d'opera. L'adunanza viene aperta dall'on. Ghillini, deputato del I. Collegio, quindi vengono lette le adesioni di molte associazioni all'adunanza. La burrascosa seduta, minacciata di scioglimento da parte della P. S. terminò dopo l'approvazione dell'ordine del giorno.

L'Estrema Sinistra a Milano. — Milano, 8. — Si annuncia che prima della riapertura della Camera i deputati dell'Estrema Sinistra si riuniranno a Milano per deliberare sul da farsi e che i partiti popolari offriranno loro un banchetto.

ASSISE DI PADOVA

(Nostra corrispondenza) Padova, 8 aprile 1900.

Processo Metz. — In quest'ultima settimana abbiamo avuto la sfilata di innumerevoli testimoni, i quali deposero sull'imputato più o meno favorevolmente; molti anzi ne aggravarono la posizione. Ieri furono lette tutte le caduute subite dal Metz e i numerosi processi avuti, nonché quelli subiti dal padre suo; sorse un incidente fra il pubblico ministero e la difesa per la lettura dei documenti riguardanti la separazione matrimoniale del Metz, lettura non voluta dalla difesa, la quale poi alla fine ottenne il suo scopo. In settimana cominceranno le tanto desiderate arringhe e speriamo anche di avere la sentenza. Presentemente, in causa delle deposizioni testimoniali, il processo desta poco interesse, e la sala è semivuota. L'epilogo però di questo drammatico processo è vivamente atteso da tutti.

Dalla Provincia

Tolmezzo

Solennità religiose per S. Ilario M. — Il R.mo mons. D. Giovanni Canciani, arcidiacono di Tolmezzo, ha diramato il seguente programma delle feste che si faranno qui in occasione dell'inaugurazione della nuova Area col nuovo simulacro di S. Ilario M. Patrono della Carnia.

25, 26 e 27 Aprile.

Triduo di preparazione alle feste. Ogni sera si reciterà la Coroncina del Santo al suo altare; poi si terrà il Discorso. Quindi si esporrà il Ss. Sacramento, si canterà l'Inno: *Deus Tuorum Militum* del Maestro Sac. Jacopo Tomadini di f. m., e si chiuderà colla Benedizione.

L'Oratore di queste sere sarà il Rev.mo Mons. Dell'Oste Parroco al Santuario delle Grazie in Udine.

28 Aprile.

Circa alle ore 10 antim. arrivo in paese di S. F. Mons. Pietro Zamburini nostro benemerito Arcivescovo.

Alle ore 7 pom. l'Arcivescovo si recherà nella Chiesa di S. Caterina, dove provvisoriamente sarà deposta la nuova Area. Qui S. E. collocherà le sacre Reliquie nella apposita cassetta, le suggellerà secondo il rito, e benedirà solennemente il nuovo Simulacro e la nuova Area. Indi, recitata la Coroncina, sarà portata processionalmente in Duomo, ed ivi esposta alla pubblica venerazione. Si chiuderà la funzione colla Benedizione del Ss. Sacramento.

29 Aprile.

Alle ore 9 ant. Pontificale di S. E. l'Arcivescovo coll'assistenza di Mons. Arcidiacono di Gorto e Mons. Preposito di Zuglio come rappresentanti delle rispettive Foranie; e coll'intervento di tutti i Pieveani della Forania di Tolmezzo. La sacra funzione sarà decorata anche dalla presenza del venerando Vescovo tit. di Cirene Mons. Pietro Cappellari.

Sarà cantata la Messa in *honorem S. Iusti* a 4 voci dispari di Giuseppe Rota Maestro di Cappella in S. Giusto di Trieste. S. E. terrà l'Omelia. Dopo la Messa solenne Processione colla nuova Area per tutte le vie del paese. Alla Processione sarà cantato l'Inno;

Deus Tuorum militum con accompagnamento di banda, nuova composizione per la circostanza dell'egregio Organista e Maestro della banda di Tolmezzo, sig. Gio. Batta Cossetti.

Alle ore 3 pom. Vespri solenni.

Alle ore 4 pom. estrazione della pubblica Tombola a scopo di Beneficenza, autorizzata dal Decreto Prefettizio N. 3276 in data del 22 Marzo 1900. Le vincite sono fissate in L. 100 per la Cinquina, 300 per la prima Tombola e 200 per la seconda Tombola. Il prezzo di ciascheduna cartella di 10 numeri è di 50 cent. — La festa sarà rallegrata da uno scelto concerto della Banda cittadina. Sul far della notte si accenderanno i fuochi artificiali, e il paese sarà illuminato.

Nota. — L'Indulgenza Plenaria concessa in questo giorno a chi confessato e comunicato visita il Duomo di Tolmezzo è applicabile, per quest'anno, ai soli defunti.

30 Aprile.

Pellegrinaggio dell'Arcidiacono di Gorto. Alle ore 10 antim. Messa solenne di Mons. Arcidiacono di Gorto coll'assistenza di S. E. l'Arcivescovo e coll'intervento di tutti i Pieveani soggetti allo stesso Arcidiacono. Al Vangelo si terrà il discorso. Dopo la Messa si esporrà il Venerabile, e recitata la Coroncina e l'Inno del Santo, si chiuderà colla Benedizione.

In questo giorno subito dopo la funzione S. E. amministrerà la Cresima.

1 Maggio.

Pellegrinaggio della Forania di Zuglio. Alle ore 10 Messa solenne di Mons. Preposito di Zuglio, coll'assistenza dell'Arcivescovo e coll'intervento dei Pieveani soggetti alla stessa Forania. Vi sarà la stessa funzione del di precedente.

Anche oggi dopo la funzione S. E. amministrerà il Sacramento della Cresima.

2 Maggio.

Pellegrinaggio delle tre Parrocchie riunite di Enemonzo, Preone e Scchieve. Alle ore 10 Messa cantata e funzione come negli altri giorni. Così pure si praticherà nei giorni seguenti.

3 Maggio.

Pellegrinaggio della Pieve di Invilino colle Curazie dipendenti e della Parrocchia di Raveo.

4 Maggio.

Pellegrinaggio della Pieve di Cavazzo colle Curazie dipendenti.

5 Maggio.

Pellegrinaggio delle Parrocchie di Amaro e di Illegio-Imponzo.

6 Maggio.

Pellegrinaggio di tutta la Pieve di S. Maria Oltre But e della Parrocchia di Verzegnis. Alle ore 10 ant. funzione solita. — Alle 4 pom. Vespri solenni e funzione di ringraziamento.

La circolare termina con questa esortazione: «Accorriamo, o fedeli della Carnia, ad onorare il nostro Celeste Patrono. Siamo nell'anno santo, nell'anno cioè in cui maggiormente dobbiamo compiere opere sante; siamo nell'anno in cui tutto il mondo cattolico rende omaggio in mille svariati modi a Gesù Cristo Redentore dei secoli; e noi pure, onorando il suo illustre Martire, onoreremo Lui che è il Re dei Martiri».

Spilimbergo

8 aprile.

Sempre «FRANGAR», mai «flettar». — A taluno forse sarà sembrato strano, a taluno sarà scesa fino alla calcagna un gioia inconscia, e qualche altro avrà gradito il cauto funebre sulla penna mia, perchè, da un mese, non scrivo delle cose di Spilimbergo, e precisamente dal giorno in cui si tentò di mettere in... opera le minacce vocali ed... strumentali, nonchè scritte sui muri del paese e su lettere anonime a me da tempo ed alla mia famiglia pervenute, e che io conserverò sempre quali documenti preziosi.

Se io non ho scritto prima del giorno del dibattimento, si fa per lasciar libero e scevro il campo alla giustizia che doveva giudicare i colpevoli — e — se dopo la soluzione del fatto non feci commenti si fu perchè quella dichiarazione rilasciata dai colpevoli sulodati, (dei quali io non ripeto i nomi ormai noti), non aveva bisogno di spiegazioni — e inutile cosa sarebbe stata il farlo, e perchè una dedizione simile non si discute mai. — Se Brenno vincitore ai vinti che si aveano resi

discrezione gridò « *Vad Victis!* » — io, a coloro che sentirono il dovere di condannarsi da soli — dico « *Parce sepultis!* » Adesso che la vertenza (quella vertenza) è finita, riprendo impavido la penna senza timore e senza paura — imperocché paura, la mia anima non ne ha mai conosciuta!

Per tappare poi la bocca a quei certi tali... rughianti che si astinano a dire ch'io mi son pentito di quanto ho scritto dirò che ho la coscienza sicura di aver detto e pubblicato sempre la verità e la verità sola; che tutti quegli articoli da me scritti io li confermo pienamente senza togliere da essi né un oggettivo qualificativo, né un punto, né una virgola; che io ho scritto per aprire gli occhi a coloro che non vedevano o non volevano vedere; che io ho combattuto per il bene del mio paese nativo — senza ambire a titoli ormai divenuti... comuni, per il trionfo della democrazia cristiana, per rendere alla vera libertà gli operai ingannati e turlupinati dagli ambiziosi.

Questo fu e sarà il programma mio santo al quale furono e saranno ispirati i miei scritti sempre; e continuerò quindi — ripeto — a scrivere per ridonare a Spilimbergo la pace, la concordia e la fratellanza benefiche, ad esso tolte per la megalomania di certuni — e senza guardare in faccia a nessuno.

Ma adesso il dovere mi chiama alla Università di Bologna per riprendere gli studi, e perciò — alloctanandomi per tre mesi da qui — in questo frattempo non potrò scrivere. E sarà certamente un sospiro di sollievo quello che manderanno alcuni a questa notizia. E sia; ognuno ha diritto a un breve respiro; lo domandano perfino i predicatori del pulpito. Si ricordino e si persuadano però questi tali che, appena ritornato, io ripigliero la penna e sempre per il bene di Spilimbergo.

Prima però di chiudere queste righe mie, credo opportuno e doveroso il rendere pubblico un fatto che torna ad onore dell'egregio sig. Sindaco di qui, il quale — seguendo il saggio consiglio di una persona — fece, da circa otto giorni cancellare le scritte innumerevoli di « *Morte a Frangar* » che da sette mesi si contemplavano sui muri del paese, e che un mio amico definì « *le tracce funeree di un delitto*. » Arrivederci in luglio!

Frangar.

Codroipo

8 aprile.

Nuovo consigliere provinciale. — Qui i nostri liberaloni cantano vittoria per la riuscita del Luzzatto a consigliere provinciale. Come che gli altri partiti avessero emesso il grido di battaglia o non piuttosto non fosse stata una piccola pasta di famiglia!

Buttrio

8 aprile.

Diapsis pentagona. — Il ministro di agricoltura ha dichiarato infetto di « *diapsis pentagona* » (malattia sui gelsi) il nostro Comune. Come tale ha ritenuti anche i Comuni di Pradamano e Premariacco.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Martedì 10 — s. Apollonio p. — Santo Fiere e mercati della Provincia
Martedì 10 — Fagagna, Fiume, Pasiano di Pordenone, Spilimbergo.

Una notizia falsa che riguarda il tenente Trivulzio.

La *Gazzetta di Venezia* riporta della *Sentinella Bresciana* e il *Friuli* e il *Giornale di Udine* riportano dalla *Gazzetta* la notizia che il tenente Trivulzio, non soddisfatto dell'ultima ordinanza omessa dalla Camera di Consiglio, dalla quale non risultava troppo nitidamente delineata la sua assoluta irresponsabilità nel misterioso delitto del fiume, presentò sabato ricorso alla Procura Generale in Venezia.

Possiamo assicurare che la notizia è insussistente. Il tenente Trivulzio ebbe dal gen. Hens i sentimenti della sua piena soddisfazione per la sentenza emessa la quale, pur essendo infelice nella forma, in sostanza riconosce la piena innocenza del tenente, tanto che il nome suo non verrà nemmeno posto nel casellario.

Per questo fatto anche il sig. Trivulzio non avrebbe potuto in via giudiziale fare alcun ricorso contro quella

sentenza; tutt'al più avrebbe potuto chiedere delle spiegazioni.

Il « Friuli ». — Riporta oggi quattro righe insensate d'uno di quei soliti eroi che ulano il proprio nome (perché temono di assumere la responsabilità delle proprie azioni davanti al pubblico) nelle quali insipidamente schernisce il nostro illustre quaresimalista, mons. Caracciolo, per aver istituito il *ritiro mensile*. Anzi l'anonimo eroe va più oltre; schernisce anche le signore che vi hanno aderito, quasi non fossero libere di fare il comodo loro senza domandare il permesso a un volgare schernitore... Ma fosse almeno tutta verità quello che riferisce!

Oh... lasciamoli pur grattar con quel che segue.

Patronato « Scuola e Famiglia ». — Ieri si tenne l'assemblea generale di questa benefica istituzione e il presidente senatore Pecile espone l'andamento del Patronato, rilevò che le offerte date in occasione di onoranze funebri vanno sempre più aumentando; lamentò poi la non prospera evasione dei cestini sperando in un maggior contributo quando i cittadini ne acquistino l'abitudine. Il consuntivo 1899 venne approvato senza osservazioni nelle risultanze seguenti:

Entrata, compreso il fondo di cassa	L. 10925.88
Spese	> 6911.19
Avanzo di cassa al 31 dicembre 1899	L. 4014.69
Assegnate al fondo di riserva	L. 2100.—
Disponibili per i bisogni dell'azienda	> 1914.69
Totale come sopra	L. 4014.69

Prima di finire, il presidente, ringraziando gli intervenuti, li stimolò a voler adoperarsi per raccogliere nuovi soci.

Circolo filarmonico « Giuseppe Verdi ». — Stasera le sale del simpatico ritrovo accoglieranno scelto numero di soci per un festino familiare nel quale, oltre un scelto repertorio di musica eseguito dalla orchestra, diretta dall'egregio maestro Verza, canterà anche l'esimio artista concittadino Teobaldo Monticco.

Questo Circolo sempre più si anima; stabilmente ha preso in affitto le adiacenti sale dove verranno aperte le sale di lettura e di bigliardo.

La bolgia di fuori porta Gemona. — Ieri sul pomeriggio nel fossato fuori porta Gemona si rovesciò un cavallo che tirava una carretta con entro due uomini ed una donna. Vi fu un po' di chiasso, molta paura; i vestiti degli abbattuti non troppo puliti; nessuna disgrazia personale. Se di queste ne avvenisse qualcuna un provvedimento sarebbe immediato.

Biblioteca civica. — La Biblioteca resterà chiusa dal 10 a tutto 22 corrente mese a tenore delle disposizioni del N. 2 del Regolamento interno della medesima.

Si riaprirà il giorno 23 detto coll'orario estivo, cioè dalle 9 ant. alle 3 pom. nei giorni feriali, e dalle 10 ant. all'1 pom. nei giorni festivi.

Per le ss. Feste Pasquali la rete Adriatica nel servizio attivo e cumulativo concede biglietti di andata e ritorno distribuiti nei giorni 14, 15 e 16 corrente colla validità del ritorno fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 17.

Peripezie d'un povero demente. — Stamattina alle 10 e mezzo tal Luigi Viviani fu Giuseppe, d'anni 42, macellaio, abitante in via Cisis N. 56 tentava nella sua camera da letto di por fine a' suoi giorni. Con una roncola si aveva colpito in tutte due le braccia. Chiamati gli agenti di pubblica sicurezza, questi entrarono nella camera rompendo il vetro di una finestra. Messa di fronte a lui, questi li tentava colpire. Essi dovettero usare di un bastone per disarmarlo, altrimenti avrebbero corso un brutto quarto d'ora. E' stato poi accompagnato all'ospedale, riparto maniaci, dove venne altre volte ricoverato.

Un disertore che si costituisce. — Ieri si costituì al locale ufficio di P. S. il triestino Ierubala Alessandro di Vincenzo d'anni 24, disertore austriaco. Dichiarò di aver disertato per subite ingiuste punizioni, e che cerca lavoro a Venezia od a Milano quale litografo.

Riunioni. — Stasera alle ore 8 tiene assemblea generale la Società Ginnastica, ed alle 9 la Società degli Agenti di commercio, e questa in terza convocazione.

Beneficenza. — In morte di Mons. Forgiarini Pietro offre al Seminario L. 5 Polidoro D. Raffaele Parr.

Notizie d'arte
Iersera al *Sociale* vi fu l'ultima rappresentazione della *Manon* dinanzi ad un numeroso pubblico che fragorosamente applaudì gli artisti. Era la beneficiata del direttore d'orchestra maestro cav. Cimini, il quale fu festeggiatissimo e regalato di molti doni.

Domenica il *Minerva* si apre per alcune rappresentazioni date dall'impresa Bortolotti Giglioli. Vi si daranno le opere il *Trovatore* del maestro Verdi l'*Ebreo* del maestro Appoloni.

La compagnia ha buon personale artistico.

Vai rapporti della Questura

Dal negozio aperto e momentaneamente incustodito di Cesare Zanolini ignoti rubarono una pezza stoffa del prezzo di lire 27.

Estrazione del R. Lotto
Venezia, 7 aprile 1900.

VENEZIA	82	44	12	16	10
BARI	89	71	33	61	39
FIRENZE	69	6	1	27	56
MILANO	41	66	48	36	60
NAPOLI	34	23	3	79	4
PALERMO	45	76	23	67	22
ROMA	45	44	15	29	17
TORINO	56	79	1	62	84

Dispacci Stefani e Particolari
(Servizio diretto del « CITTADINO ITALIANO »)

La guerra anglo-transvaaliana

La cosa si fa seria
Bethaine, 7. — Gatacre, trovando Reddesburg occupata, ripiegò su Bethaine per mantenere le linee di comunicazione. Un forte comando boero opera a sud di Bethaine.

Le mosse di Methuen
Londra, 7. — Il *Times* ha da Boshop: Methuen si è recato a Zwartkopsfontein.

Il sarcasmo d'un colonello inglese
Londra, 8 (P) — Il colonello Albrecht, intervistato da un redattore del *Times* disse che la fanteria inglese è la migliore (!!!) del mondo... mentre la cavalleria è deficiente. A proposito di quest'ultima il colonello avrebbe detto con pungente sarcasmo: *Di sera essa ritorna sempre a casa!*

Il viaggio di Paprikoff.
Pietroburgo, 8. (P) — Ieri lo czar ricevette in privata udienza il ministro bulgaro della guerra generale Paprikoff.

(Il viaggio a Pietroburgo del ministro bulgaro della guerra aveva destato nei circoli politici di Vienna e Belgrado grande fermento. La stampa delle due capitali ne aveva dedotto i più disparati e strani commenti. Per calmare alquanto gli animi sorse allora la stampa russa a dire che il viaggio di Paprikoff non aveva scopo politico, ma che semplicemente si trattava di andare a rendere un atto di omaggio allo czar da parte della Bulgaria. — *N. d. R.*)

I danni delle inondazioni
New York, 9. — Le inondazioni a Texas cagionarono quaranta morti.

Pegli espositori a Parigi
Parigi, 9. — Il commissario generale italiano previene gli espositori che l'ultimo termine concesso del commissariato francese pella consegna degli oggetti è il 12 aprile.

Contro la Cina
Washington, 9. — Gli Stati Uniti s'unirono alle altre potenze chiedendo lo scioglimento della società dei Coxers. Gli Stati Uniti agiranno isolatamente.

Francesco Giuseppe a Berlino
Vienna, 9. — La *Politische Correspondenz* dice che l'imperatore è intenzionato di visitare ai primi giorni di maggio la Corte di Berlino, trattandosi parecchi giorni.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Francesco Minisini - Udine
Prodotti chimici farmaceutici e industriali — Droghie — Colori — Liquori ecc. ecc.

Deposito cere
Ceri Pasquali artisticamente miniati.

Libreria del Patronato

UDINE — Via della Posta Num. 16

La suddetta Libreria è provvista di tutte le MEDAGLIE tanto in ottone come in alluminio occorrenti alle *Figlie di Maria*; le predette medaglie sono le uniche approvate.

Messale Romano
col proprio per la Diocesi di Udine

Raccomandiamo vivamente al Rev. Clero la XV^a edizione del Messale Romano, pubblicata dalla celebre casa editrice *Pustet di Ratisbona*.

Questa magnifica edizione è adorna di varie artistiche incisioni in nero e a colori, è stampata in bei caratteri elzevirii rossi e neri, è legata in tutta pelle rossa con fregi dorati ed è provvoluta dei segnapoli di seta.

Trovasi in vendita in Udine presso la Libreria del Patronato al prezzo di L. 32.50

Avviso d'asta

Il Cancelliere della Pretura del II^o Mand. di Udine rende noto che in Mereto di Tomba, nella casa già abitata dal defunto dott. Carlo Rosinato, procederà nel giorno di lunedì 9 corr. aprile, alle ore 10 ant., alla vendita ai pubblici incanti di mobilia di casa, libri, armamentario medico, biancheria, e vestiti, come dall'inventario 21 febbraio p. p.

Summula Doctrinae

Divi Thomae Aquinatis, Adjecto opuscolo Cardinalis de Turre Cremata de Romano Pontefice. Auctore sac. Aloisio Missaglia D. S. Th. Basilicae S. Euphemiae Mediolani praeposito Paroco.

3 grossi volumi per L. 5.
Vendesi alla Libreria del Patronato in Udine via della Posta num. 16.

Nuovo foraggio
Consolida Gigante del Caucaso.
Produce 3000 quintali di foraggio verde per ettaro.



La Consolida del Caucaso prospera in tutti i terreni, compresi quelli aridi; è pianta rustica, di durata indefinita. Si falcia 8 e anche 10 volte all'anno. Buoi, vacche, pecore e cavalli mangiano le foglie di « *Consolida* » con avidità e grande profitto; si riproduce per pezzetti di radice i quali si piantano da marzo ad aprile in terreno ben concimato e distanti fra loro 60 centimetri e a 50 centimetri fra pianta e pianta.

I pezzetti di radice di « *Consolida* » sono messi in commercio a: L. 5 per cento pezzi di radice e L. 30 per 1000 pezzi di radice, franchi di porto in tutti i Comuni del Regno.

Riportiamo i seguenti certificati di proventi agricoli e giornali agricoli: « *Consolida* non è mangiata, ma bensì divorata dal bestiame. ANTONIO GHINASSI di Ravenna, 28 giugno 1899.

« *Incoraggiato dall'esito della prima piantata di Consolida, un amico ne vorrebbe fare una piantata in grande. — GUIDO GRUGNOLI di Siena, 9 ottobre 1899.*

« *Il entusiasmo da noi fatti nella primavera scorsa perchè fosse sperimentata la Consolida, vennero ascoltati da vari intelligenti agricoltori e tale pianta con sorprendente vitalità ha provato una volta di più che ne è grandemente utile la coltivazione. — BOLLETTINO d'AGRICOLTURA di Milano, 22 febbraio 1899.*

« *Colla Consolida il prezzo del latte non sarà più di L. 11 al quintale, ma poco più di L. 4.*

« *colla Consolida non si aumenterà solo la produzione latte, ma si raddoppierà anche il numero dei capi di bestiame giovane per ingrassamento.*

« *più il gambo è vecchio, tanto più produce ottenendosi da un ettaro tanto foraggio da mantenere 30 o 40 bovini per sette mesi dell'anno.*

« *i raccolti sono immensi, favolosi. — LUIGI MUSSI di Parma, 1900.*

Stabilimento Agr. Botanico, Corso Loreto, 54 - Milano
FRATELLI INGEGNOLI.

Presso la Pasticceria Dorta e C. in Mercatovecchio, trovati tutti i giorni squisite Focaccine.

GIUSEPPE BONANNI
Udine - Piazza del Duomo N. 11 - Udine

Laboratorio speciale in ogni genere di arredi da Chiesa ed argenterie da tavola in tutti i metalli tanto dorati che argentati e nichellati.

Lavori in ferro battuto ed indorato, si spediscono fotografie e disegni a richiesta.

Ricercasi brava modista. Stipendio dalle 3 alle 4 lire giornaliere. Inutile offrirsene senza capacità e ottime referenze.

Rivolgere domanda presso la nostra redazione.

FERRO-CHINA BISLERI
Volete la Salute ???
Cura primaverile del sangue
Il chiarissimo Dott. EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto « i più benefici effetti, massime nella cura dell'anemia e debolezza di ventricolo. »
ACQUA DI NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
BISLERI e C. - MILANO

Preventivi a richiesta.
Deposito biancheria confezionata da Signora
CORREDI DA SPOSA
da L. 600 a L. 5000
Corredi da Casa e Neonati.
Lavorazione fina e accurata. — Ricami a mano eseguiti perfettamente.
Negozio Mode L. FABRIS MARCHI - Mercatovecchio
UDINE
Preventivi a richiesta.

LE INSERZIONI

per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta 16, UDINE; per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo 11 - ROMA Via di Pietra 91 - GENOVA Piazza Fontane Marose - PARIGI Rue Perdonnet, 14.

NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'

Nuova invenzione brevettata della Ditta **ACHILLE BANFI, Milano.** - È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, merco la nuova combinazione dell'amido col sapone. - Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. - Superiore ai più rinomati saponi esteri. - Il prezzo poi è alla portata di tutti. - Si vende a cent. mi 20, 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in appesita elegante scatola.

Da non confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. - Vendesi presso tutti i principali Droghieri, Farmacisti e Profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. - Zini, Cortesi e Berni. - Perelli, Paradisi e Comp.

MERCERIA

Raimondo Urbani

UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE

Ricco assortimento in qualunque articolo per uso di Chiesa.

Specialità Drapperie nere per Vestiti Sacerdotali, e qualsiasi genere in manifatture.

A richiesta si spedisce campioni e catalogo dettagliato

Profumeria

BACIO D'AMORE



Essenza pel fazzoletto
Flac. gr. L. 3 - Flac. bijou L. 0.50.

Polvere di Riso
Lire 1.50 la scatola.

Sapone scatola di tre pezzi
Lire 3.75

Scatola per regalo
in raso, contenente
tutti gli articoli, Lire 10.

Questa Profumeria è preferita pel suo profumo delicato, soave e persistente. Per la spedizione per posta dell'Essenza e Polvere di Riso, aggiungere cent. 25, e per gli altri, cent. 50.

SAPONE AL FIELE



«SAPONE al FIELE»
per levare le macchie dalle stoffe
composto in buona parte di fiele, riunisce alle buone qualità di questo, quelle deterse del sapone in genere, formando una pasta, che ha una forza speciale per togliere qualunque macchia dalle stoffe senza alterarne i colori per quanto delicati. - Costa cent. 50 il pezzo.

Per spedizione a mezzo posta raccomandata aggiungere centesimi 15.

Libreria del Patronato

Udine - Via della Posta 16 - Udine

MAXIME ETRENE di s. Alfonso de Liguri, aggiuntivi i vesperi delle domenica e della B. V. - Vol. di pag. 352 legature

In tutta tela inglese a vari colori, con placca e dorso dorati, per sole lire 25 ogni 100 copie. - Una copia cent. 35.
Il medesimo volume alla russia (in brochure) L. 18 ogni 100 copie.

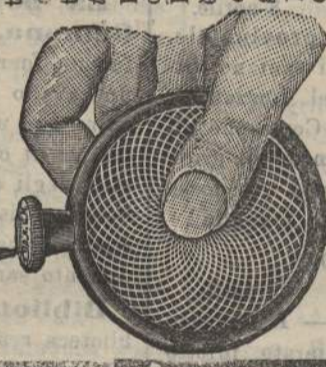
IL CANTORE DI CHIESA, provveduto delle sacre funzioni. Libretto per il popolo, di pag. 228 prezzo cent. 20.

ULTIMA NOVITA'

PRACTICIOUS
(VAPORIZZATORE DA TASCA)

Questo apparecchio bijou presenta maggiori vantaggi di tutti gli altri congeneri che si trovano finora in commercio, stante la sua facilità per farlo funzionare.

Non ingombra le tasche nè tampoco danneggia le cuciture perchè il Practicus è di forma perfettamente rotonda a foggia di orologio. Il Practicus è il più gradito, necessario per passeggiate, per teatro, per feste da ballo, ecc.



Costa con Estratto d'odore l. 1.40 - Vuoto l. 1 se per posta cent. 25 in più.

Deposito generale da **A. MIGNONE e C.**
MILANO - Via Torino, N. 12

gli Oli d'Oliiva

P. SASSO & FIGLI

di ONEGLIA

sono gli unici perfetti

garantiti chimicamente puri. Sublimi per leggerezza, squisitezza aroma e limpidezza. Ritenuti dagli illustri dott. comm. S. LAURA e prof. PAOLO MANTEGAZZA facilmente digeribili anche dagli stomachi più deboli. Preferibili al burro.

Spedizioni in stagnate da Cg. 8, 15 e 25 artisticamente illustrate, racchiuse in addatta cassetta di legno.

Vergine bianco L. 2.15 il chilo netto
id. dorato > 1,95 >
Soprafino . . . > 1,75 >

Franco di porto stazione ferroviaria del Compratore. Stagnata e Cassetta gratis. (Per stagnate da soli cg. 8, supplemento di L. 2). Per bariletti da cg. 50, o due stagnate da 25, ribasso di cent. 20 il chilo. Porto pagato. Barile gratis.

- Pagamento verso assegno.

Pacchi postali di chili 4 netti franchi nel Regno verso assegno o cartol. vaglia di L. 10,60, 9,85, e 9,10 rispettivamente.

Campioni e Catalogo GRATIS.

Indirizzo: **P. Sasso e Figli - Oneglia.**

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi		Partenze		Arrivi		
DA UDINE A VENEZIA	A. 4.40	V. 8.57	DA VENEZIA A UDINE	D. 8.45	A. 7.41	DA UDINE A PORTOGRAUO	M. 7.10	
A. 8.05	11.52	D. 8.10	10.07	M. 13.41	16.00	M. 13.16	16.44	
D. 11.25	4.10	D. 10.35	15.35	M. 17.56	19.74	M. 17.38	20.13	
O. 13.29	18.16	O. 14.10	17.00	COINCIDENZE: Da Portogruaro per Venezia alle ore 6.25, 10.10, 16.10 e 19.58. Da Venezia per Trieste alle ore 7. 0, 10.20, 18.15, e da Venezia per Udine alle ore 8. 2, 12.50.				
O. 17.29	5	O. 17.00	21.55	DA S. GIORGIO A TRIESTE	M. 6.10	DA TRIESTE A S. GIORGIO	O. 6.20	
D. 20.23	23.0	A. 22.25	5.35	M. 8.45	8.45	O. 8.20	8.45	
DA UDINE A PORTOGRAUO	O. 6.03	8.55	D. 6.10	9.00	D. 8.49	10.40	M. 9.25	
D. 7.58	9.55	D. 9.38	11.05	M. 12.45	14.00	M. 12.45	14.00	
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06	M. 16.05	19.45	D. 17.3	1.05	
N. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40	A. 2.37	23.35	M. 22.5	1.27	
O. 17.35	20.45	D. 18.59	20.05	* Si ferma a Cervignano				
DA UDINE A TRIESTE	O. 5.50	8.45	A. 5.35	11.10	DA TRIESTE A S. GIORGIO	M. 5.10	8.35	
D. 9.00	10.40	M. 9.00	12.55	M. 19.23	20.25	M. 5.25	8.00	
M. 15.42	19.45	D. 17.00	20.00	M. 17.36	18.50	M. 17.36	18.50	
O. 17.35	20.30	M. 3.4	1.35	A. 18.15	1.32	A. 18.15	1.32	
DA CASARSA A SPILIMBERG	9.11	9.55	O. 8.05	8.43	DA S. GIORGIO A VENEZIA	M. 5.10	8.35	
M. 14.55	15.25	M. 13.15	14.00	M. 19.23	20.25	M. 5.25	8.00	
O. 18.40	19.35	O. 17.30	18.10	M. 17.36	18.50	M. 17.36	18.50	
DA CASARSA A PORTOGRAUO	A. 9.10	9.48	O. 8.00	8.47	DA VENEZIA A S. GIORGIO	M. 5.10	8.35	
C. 14.1	15.15	O. 13.21	14.05	M. 19.23	20.25	M. 5.25	8.00	
O. 18.37	19.27	O. 20.45	21.27	A. 18.15	1.32	A. 18.15	1.32	
DA UDINE A CIVIDALE	M. 6.05	6.37	M. 7.05	7.35	DA S. GIORGIO A TRIESTE	M. 5.10	8.35	
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18	M. 19.23	20.25	M. 5.25	8.00	
M. 11.40	12.07	M. 12.40	13.11	M. 17.36	18.50	M. 17.36	18.50	
M. 16.13	16.45	M. 17.15	17.46	A. 18.15	1.32	A. 18.15	1.32	
M. 20.20	20.27	M. 21.10	21.41	* Si ferma a Portogruaro				
DA PORTOGRAUO A CASARSA	A. 9.10	9.48	O. 8.00	8.47	* Parte da Portogruaro			
C. 14.1	15.15	O. 13.21	14.05	Gli altri treni S. Giorgio di Nogaro-Venezia e viceversa, corrispondono con gli arrivi e partenze Udine-Portogruaro e viceversa.				
O. 18.37	19.27	O. 20.45	21.27	Tramvia Udine-S. Daniele				
DA UDINE A S. DANIELE	M. 6.05	6.37	M. 7.05	7.35	DA UDINE A S. DANIELE	M. 6.05	6.37	
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18	E. A. 8.15	10.00	M. 7.20	8.00	
M. 11.40	12.07	M. 12.40	13.11	E. A. 11.20	13.00	M. 11.10	11.50	
M. 16.13	16.45	M. 17.15	17.46	E. A. 14.50	16.35	M. 13.55	15.30	
M. 20.20	20.27	M. 21.10	21.41	E. A. 17.20	19.05	M. 17.30	18.15	